



I rappresentanti dei giovani di Azione Cattolica Romania hanno approfondito il documento preparatorio per il Sinodo dei Vescovi 2018 durante il campo estivo unitario nazionale che si è tenuto dal 29 luglio al 2 agosto 2017 presso il Monastero Carmelitano a Bucarest. Guidati da Don Felix Roca, assistente spirituale generale dell'Azione Cattolica Romania e responsabile della pastorale giovanile presso la Conferenza dei vescovi rumeni, i giovani hanno avuto l'opportunità di scoprire di più sul Sinodo e su come saranno coinvolti nella preparazione dell'evento. Nei gruppi di dibattito, i giovani hanno risposto alle domande che si trovano alla fine del documento preparatorio e si sono impegnati ad essere messaggeri del messaggio del Santo Padre tra i loro concittadini.

Alcune idee emerse dalle discussioni:

- I giovani hanno bisogno di essere ascoltati nella famiglia, nella Chiesa e nella società, per sentirsi motivati ad esprimersi;
- I giovani enumerano le sfide più grandi che devono affrontare: trovare lo scopo della propria vita/ il senso di vivere, il discernimento vocazionale e la difficoltà di rendersi indipendenti dai genitori. Le opportunità emerse sono: la libertà/possibilità di viaggiare in tutto il mondo, la creatività e la partecipazione alle associazioni giovanili come l'azione cattolica, che li aiutano a crescere e ad esprimersi;
- I giovani pensano di poter incontrare altri giovani che non frequentano la Chiesa per dare il buon esempio, ma per farlo, devono sentirsi meglio preparati e sostenuti dalla comunità, per non vergognarsi in pubblico della loro fede;
- I giovani desiderano che la Chiesa offra loro dei programmi attraverso i quali possano scoprire e valorizzare i loro talenti, per trovare la propria vocazione;
- I giovani hanno bisogno di preti più aperti e più preparati, per poter passare del tempo con loro; hanno bisogno di spazio nelle comunità parrocchiali per poter animarle con l'entusiasmo della loro gioventù;

- I giovani hanno bisogno di un percorso spirituale personale, duraturo e non soltanto un accompagnamento occasionale, il quale, peraltro, potrebbe essere proposto anche da uno psicologo;
- I giovani desiderano più spazio e più tempo all'interno dei programmi diocesani/eparchiali e soprattutto più preti presenti durante le loro attività. Vogliono che a livello parrocchiale ci sia una gamma diversa di attività (al di là del coro e del gruppo di catechesi) come per esempio: conversazioni/dibattiti relativi ai problemi affrontati dai giovani, laboratori di talenti, attività intergenerazionali, corsi di formazione sull'etica, sulla morale e sulla dottrina sociale della Chiesa;
- I giovani chiedono ai sacerdoti di guidarli nel loro cammino verso la maturità cristiana, di dedicare loro più tempo, investendo energia in tutti e non solo nei gruppi "privilegiati", ma soprattutto di ascoltarli e dare loro consigli di fronte alle decisioni importanti della loro vita;
- I giovani abbracciano i cambiamenti culturali dovuti al progresso e allo sviluppo del mondo digitale, essendo consapevoli di dominare e non di essere dominati dalla tecnologia, la quale ha un potenziale enorme nel diffondere la Parola di Dio anche sul "continente digitale";
- In base al contesto, i giovani partecipano a delle attività attinenti all'ambiente politico o economico e sociale di cui fanno parte attraverso attività di volontariato svolte in maniera individuale o collettiva (manifestazioni, marce della pace);
- I giovani pensano che una comunicazione sincera e aperta riguardante le problematiche relative alla vita, alla famiglia ed alla sessualità sia la chiave per consolidare le relazioni intergenerazionali;
- I giovani apprezzano le opportunità offerte dall'Azione Cattolica, nell'essere co-responsabili e nel sentirsi utili nei confronti della Chiesa e dell'intera società.

I giovani dell'Azione Cattolica percorrono insieme alle comunità locali il cammino verso il Sinodo del 2018 tramite i programmi (gli itinerari) diocesani/eparchiali per la gioventù, partecipando in maniera attiva agli eventi, alle attività, ai progetti e alle iniziative proposte alla luce di questa manifestazione che coinvolge la Chiesa e che li riguarda direttamente.